

INFORMATIVA SICUREZZA SUL LAVORO E HACCP **MAGGIO 2016**

SOMMARIO

- 1) DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE AI TERZISTI**
- 2) LAVORANTI A DOMICILIO OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO**
- 3) VALUTAZIONE DEI RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO**
- 4) CASSAZIONE PENALE : IL DATORE DI LAVORO DEVE EFFETTUARE LA
VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI RISCHI OCCULTI**
- 5) PIANO DI EMERGENZA E PROVA DI EVACUAZIONE ANNUALE (OBBLIGO DEI
DATORI DI LAVORO)**
- 6) INALAZIONI DI POLVERI DI PELLE**
- 7) PRINCIPALI NOVITA' NORMATIVE:** In G.U. UE il Regolamento 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio **relativo ai dispositivi di protezione individuale**; In G.U. UE la Rettifica della direttiva 2012/19/UE **relativa ai rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**; In G.U. il Regolamento (UE) n. 178 del 10 febbraio 2016 - **Eliminazione dall'elenco dell'Unione di determinate sostanze aromatizzanti**; In G.U. UE la Decisione di Esecuzione 2016/629 della Commissione **relativa al trasporto interno di merci pericolose**; Specifica tecnica UNI CEN/TS 54-32, **sistemi di rivelazione e segnalazione d'incendio.**
- 8) BANDI E FINANZIAMENTI**
- 9) CORSI DI FORMAZIONE IN PROGRAMMA PER MAGGIO E GIUGNO 2016:**
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO PER AZIENDE A BASSO E MEDIO RISCHIO INCENDIO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO PER AZIENDE DEL GRUPPO B-C ED A
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI E RESPONSABILI DELLE ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI E COMPLESSE (HACCP)
FORMAZIONE PER ADDETTI ALLE GRU PER AUTOCARRO
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER TUTTI I LAVORATORI DI AZIENDE AD ALTO, MEDIO E BASSO RISCHIO
FORMAZIONE PER ADDETTI AI CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI INDUSTRIALI
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER I LAVORATORI PER AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO
FORMAZIONE PER ADDETTI ALLE PIATTAFORME AEREE CON E SENZA STABILIZZATORI
- 10) OFFERTE DEL MESE DAL SITO www.sicurezzasubito.it**

1) DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE AI TERZISTI

Si informa che nel caso di rapporto di lavoro con terzisti è opportuno richiedere l'evidenza della documentazione sotto elencata.

Elenco non esaustivo:

- DURC, certificato di regolarità contributiva
 - Certificazione della regolare corresponsione delle retribuzioni
 - Elenco dei dipendenti
 - Copia dell'ultimo F24, del LUL (Libro Unico del Lavoro), dei cedolini paga quietanzati dai dipendenti, con indicata la forma di pagamento.
 - Copia delle buste paga di tutti i dipendenti impiegati nelle lavorazioni
 - Copia del contratto di affitto corredato di planimetria dei locali locati per le lavorazioni
 - D.V.R. documento di valutazione dei rischi (comprendente valutazione dei rumori, vibrazioni, chimico, stress, movimenti ripetitivi, movimentazione dei carichi)
 - Copia delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati
 - Verbali di elezione dell' Rspp, Rls, addetto al primo soccorso, addetto antincendio e medico competente
 - Attestati di formazione al corso di Rspp, Rls, addetto al primo soccorso, addetto antincendio, e formazione generale e specifica di tutti i lavoratori
 - In caso di dipendenti stranieri, attestazione di conoscenza di lingua italiana livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue
 - Verbali di consegna dei DPI
 - Idoneità sanitaria e sorveglianza sanitaria (protocollo e relazione annuale)
- Inoltre sarà necessario verificare la presenza nei luoghi di lavoro di:
- estintori e mezzi antincendio regolarmente verificati
 - cassetta di primo soccorso contenente quanto al dm 388/03
 - illuminazione di emergenza
 - presenza di cartellonistica e segnaletica di sicurezza (antincendio, obbligo, pericolo, divieto, emergenza ed informazione)
 - dichiarazione di conformità impianto elettrico
 - verifica della messa a terra
 - dichiarazione di conformità delle attrezzature utilizzate
 - impianto di aspirazione (per le lavorazioni con sostanze chimiche)
 - Tenuta regolare del registro di carico e scarico rifiuti
 - denuncia annuale (se necessaria)
 - Iscrizione SISTRI (se necessaria)

Inoltre durante il sopralluogo e le verifiche qualora sia ravvisata la necessità far presente che possono essere richiesti ulteriori documenti o la loro integrazione, le richieste possono riguardare anche la modifica, l'integrazione o il ripristino di locali impianti ed attrezzature.

2) LAVORANTI A DOMICILIO OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

Per le aziende che assumono lavoratori a domicilio ricordiamo che si possono rendere necessari ulteriori adempimenti in merito alla documentazione relativa alla sicurezza dei lavoratori e dei corsi di formazione come chiesto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i, in particolare sarà necessario l'aggiornamento dell'organico e degli eventuali rischi non già valutati all'interno del D.V.R. e frequentare corsi di formazione generale e specifica (Accordo Stato-Regioni). Ricordiamo inoltre a tutte quelle aziende che in virtù dell'assunzione di lavoratori a domicilio superano i 10, 15 addetti o oltre, sarà necessario valutare la necessità di redigere il piano di emergenza, effettuare la prova di evacuazione annuale o la riunione annuale con DDL, medico competente, RLS e RSPP e frequentare l'aggiornamento annuale del corso per RLS. Per una valutazione specifica e personalizzata Vi preghiamo di contattare lo studio.

3) VALUTAZIONE DEI RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, TRAINO-SPINTA E MOVIMENTI RIPETITIVI, Titolo VI e dall'allegato XXXIII del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Per **Movimentazione Manuale dei Carichi** (MMC) si intendono tutte le attività che consistono in sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico (art. 167, comma 2, D. Lgs. 81/08). Il rischio per la salute deve essere valutato non solo relativamente alle azioni di sollevamento (movimentazione manuale dei carichi) ma anche relativamente al **traino e la spinta** ed infine relativamente ai cosiddetti **movimenti ripetuti o ripetitivi**.

L'art. 168 stabilisce che il Datore di Lavoro, tenendo conto dell'Allegato XXXIII, **deve valutare**, se possibile anche in fase di progettazione, le condizioni di sicurezza e di salute connesse alle attività lavorative di **movimentazione manuale dei carichi, traino e la spinta e movimenti ripetuti o ripetitivi**.

RISCHI PER LA SALUTE DELL'UOMO CAUSATI DALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

La movimentazione manuale di carichi può essere la causa dello sviluppo di patologie dovute alla graduale usura cumulativa dell'apparato muscolo-scheletrico, in particolare del rachide lombare, riconducibile a operazioni continue di sollevamento o movimentazione (per esempio, dolori dorso-lombari).

Per redigere la valutazione del rischio del traino e spinta occorre effettuare la misurazione e l'analisi degli sforzi che producono esposizione al rischio da sovraccarico biomeccanico dell'apparato muscolo-scheletrico (ed in particolare del rachide), quali le azioni di traino, spinta e trasporto in piano, viene utilizzato il dinamometro, strumento per la misurazione della forza.

Qualora la Vs Azienda non avesse già provveduto a valutare tali rischi Vi preghiamo di contattare il Ns ufficio e verificare le reali necessità.

4) CASSAZIONE PENALE : IL DATORE DI LAVORO DEVE EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI RISCHI OCCULTI

La Suprema Corte, Sez. 4, nella sentenza del 22 marzo 2016 n. 12257 ha affermato che il datore di lavoro è tenuto ad effettuare la valutazione dei rischi proprio per scoprire e gestire eventuali pericoli occulti o non immediatamente percepibili. La Corte di Cassazione in questa sentenza ha affermato che è corretta l'argomentazione secondo cui "il datore di lavoro è tenuto ad effettuare la valutazione dei rischi connessi alla sua azienda e alla sua attività proprio per scoprire e gestire eventuali pericoli occulti o non immediatamente percepibili, e non può aspettare di scoprire tali pericoli con l'infortunio di un dipendente. Il piano di valutazione dei rischi, infatti, deve essere eseguito da un tecnico specializzato con appositi sopralluoghi, e non facendo rilevare eventuali pericoli ad un dipendente.

5) PIANO DI EMERGENZA E PROVA DI EVACUAZIONE ANNUALE (OBBLIGO DEI DATORI DI LAVORO)

Ricordiamo la necessità di effettuare annualmente la prova di evacuazione obbligatoria ai sensi D.M. del 10/03/98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" ricordiamo inoltre che l'art. 18 del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza e Salute dei lavoratori) ha sottolineato che il datore di lavoro è tenuto ad adottare le misure per la gestione del rischio in caso di emergenza e per la tutela dei lavoratori in caso di grave e imminente pericolo, affinché possano abbandonare il posto di lavoro in sicurezza.

In particolare il datore di lavoro dovrà provvedere a predisporre:

Piano di emergenza ed evacuazione.

Per tutte le attività produttive (fabbriche, uffici, impianti, pubblica amministrazione, ecc.) è prevista la presenza di un Piano di emergenza ed evacuazione (D. Lgs. 81/08, art. 43 e DM 10/03/98, art. 5). Il Piano di emergenza viene redatto dal datore di lavoro, in collaborazione con il RSPP e gli addetti alle emergenze, tenendo conto della struttura, del tipo di attività, dei turni di lavoro, dell'eventuale presenza di persone esterne e della composizione della squadra di emergenza.

Sono esonerate solo quelle aziende dove sono impiegati meno 10 dipendenti, ad eccezione delle attività soggette a controllo da parte dei Comandi provinciali dei vigili del fuoco (a rilascio C.P.I.) come previsto dal D.P.R. 29/07/82, n. 577 (ad esempio: discoteche, teatri, grandi impianti industriali, oleodotti, etc...) adotta le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio riportandole in un Piano di emergenza.

Planimetria di emergenza ed evacuazione.

Per tutte le attività produttive (fabbriche, uffici, impianti, pubblica amministrazione, ecc.) è prevista la presenza di una Planimetria di emergenza ed evacuazione (D. Lgs. 81/08, art. 43 e DM 10/03/98, art. 5), questa viene redatta contestualmente al Piano di emergenza ed evacuazione (ed è parte integrante dello stesso Piano) dal datore di lavoro, in collaborazione con il RSPP e gli addetti alle emergenze. **Sono esonerate solo quelle aziende dove sono impiegati meno 10 dipendenti, ad eccezione delle attività soggette a controllo da parte**

dei Comandi provinciali dei vigili del fuoco (a rilascio C.P.I.) come previsto dal D.P.R. 29/07/82, n. 577 (ad esempio: discoteche, teatri, grandi impianti industriali, oleodotti, etc...) adotta le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio riportandole in un Piano di emergenza e relativa Planimetria di emergenza.

Ed effettuare periodicamente:

Prova pratica di evacuazione.

Per tutte le attività produttive (fabbriche, uffici, impianti, pubblica amministrazione, ecc.) ove è prevista la presenza del Piano e della relativa Planimetria di emergenza ed evacuazione (D. Lgs. 81/08, art. 43 e DM 10/03/98, art. 5), **tranne quelle aziende dove sono impiegati meno 10 dipendenti, ad eccezione delle attività soggette a controllo da parte dei Comandi provinciali dei vigili del fuoco (a rilascio C.P.I.)** come previsto dal D.P.R. 29/07/82, n. 577 (ad esempio: discoteche, teatri, grandi impianti industriali, oleodotti, etc...) si deve almeno una volta all'anno organizzare la Prova di Evacuazione, resa obbligatoria dallo stesso decreto antincendio, attenendosi al seguente schema.

Qualora la Vs Azienda necessitasse dei suddetti documenti e/o adempimenti preghiamo di contattare il Ns ufficio.

6) INALAZIONI DI POLVERI DI PELLE

Ricordiamo che le aziende che hanno al loro interno attività lavorative, impianti o macchinari che producono polveri di pelle oltre ad utilizzare i dispositivi di protezione collettiva quali gli impianti di aspirazione per la riduzione delle polveri aerodisperse inalabili dai lavoratori ed utilizzare idonei Dpi, **dovranno provvedere** ad effettuare periodicamente dei campionamenti personali e/o ambientali di dette polveri finalizzati alla redazione della specifica **valutazione dell'esposizione professionale ad agenti cancerogeni**.

I risultati della valutazione devono essere resi noti al proprio medico competente per la compilazione del **registro degli esposti** ad agenti cancerogeni, oltre che al tecnico per aggiornare ed **integrare il D.v.r.**

Sono soggette a tale rischio le aziende che operano all'interno del proprio ciclo produttivo con attrezzature quali ad esempio:

- Scarnatrici, mole, ruzzole etc..

ed altre attrezzature che generano polvere anche se dotate di aspirazione localizzata.

Qualora la Vs azienda non avesse già provveduto ad effettuare i campionamenti il Ns studio si rende disponibile a farVi pervenire preventivi gratuiti per i rilievi, le analisi e la redazione della documentazione necessaria alla corretta valutazione del rischio.

7) PRINCIPALI NOVITA' NORMATIVE (ELENCO NON ESAUSTIVO)

- **In G.U. UE il Regolamento 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai dispositivi di protezione individuale.** E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 81/51 del 31.3.2016 il Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio.
- **In G.U. UE la Rettifica della direttiva 2012/19/UE relativa ai rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).** E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 103/55 del 19.4.2016 la Rettifica della direttiva 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).
- **In G.U. il Regolamento (UE) n. 178 del 10 febbraio 2016 - Eliminazione dall'elenco dell'Unione di determinate sostanze aromatizzanti.** Il Regolamento (UE) n. 178 della Commissione del 10 febbraio 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 2a Serie Speciale Unione Europea n. 30 del 18/04/2016. Modifica dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1334/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'eliminazione dall'elenco dell'Unione di determinate sostanze aromatizzanti.
- **In G.U. UE la Decisione di Esecuzione 2016/629 della Commissione relativa al trasporto interno di merci pericolose.** E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 106/26 del 22.4.2016 la Decisione di Esecuzione 2016/629 della Commissione del 20 aprile 2016 relativa al trasporto interno di merci pericolose.
- **Specifico tecnico UNI CEN/TS 54-32, sistemi di rivelazione e segnalazione d'incendio.** Pubblicata la specifica tecnica UNI CEN/TS 54-32:2015 "Sistemi di rivelazione e di segnalazione di incendio - Parte 32: Pianificazione, progettazione, installazione, messa in servizio, esercizio e manutenzione dei sistemi di allarme vocale".

8) BANDI E FINANZIAMENTI

- E' aperto il nuovo **bando della Regione Toscana** che mira ad **incentivare le imprese ad operare nell'ambito di mercati internazionali extra-UE**. Possono presentare domanda le PMI toscane appartenenti al settore manifatturiero o turistico sia in forma singola che associata. Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi nella forma di contributo in conto capitale con un'intensità che varia dal 30% al 50% a seconda della dimensione aziendale.

Le attività ammissibili sono le seguenti:

C. 1 - Partecipazione a fiere e saloni di rilevanza internazionale

C. 2 - Promozione mediante utilizzo di uffici o sale espositive all'estero

C. 3 - Servizi promozionali

C. 4 - Supporto specialistico all'internazionalizzazione

C. 5 - Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati

Non sono ammissibili programmi di sola partecipazione a mostre e fiere. L'investimento massimo ammissibile è pari a €150.000,00 per i progetti presentati da singole imprese e €1.000.000,00 per i progetti in forma associata.

- **Fino al prossimo 5 maggio** sarà possibile presentare domanda a valere sul bando Inail che dà la possibilità alle imprese, ubicate sull'intero territorio nazionale, di ottenere un **contributo a fondo perduto per i progetti di investimento e per la bonifica amianto.** Saranno ammessi a contributo interventi riconducibili ad una delle seguenti categorie:

- **progetti di investimento volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori** (acquisto/sostituzione macchinari, attrezzature, impianti etc)
- progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
- **progetti di bonifica da materiali contenenti amianto.**

Sono ammesse a contributo le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto, le eventuali spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione dello stesso e indispensabili per la sua completezza. Le spese ammesse a contributo devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data del 5 maggio 2016. Sui progetti ammessi sarà corrisposto **un contributo in conto capitale pari al 65% delle spese sostenute, fino ad un massimale di contributo di 130.000 euro.** Sarà possibile valutare l'ammissibilità dei progetti tramite procedura telematica **dal 1 marzo fino al 5 maggio 2016**, in questo lasso di tempo si potrà verificare il raggiungimento del punteggio soglia di presentazione ed effettuare il salvataggio della domanda in vista del "click day" dedicato all'invio vero e proprio.

- Al fine di favorire e incentivare l'accesso al credito delle PMI, Fidi Toscana ha stipulato una specifica **convenzione con la BCC di Cambiano**, prevedendo la possibilità **per le aziende di ottenere una garanzia gratuita su nuove operazioni finanziarie**. I soggetti beneficiari sono le PMI con sede legale in Toscana operanti in tutti i settori di attività. Sarà possibile accedere alla misura sia per le aziende già clienti della banca che per le aziende intenzionate ad aprire nuovi rapporti. Saranno garantite sia operazioni di liquidità (reintegro liquidità a fronte di investimenti effettuati negli ultimi due anni e/o acquisto scorte), sia finalizzate alla realizzazione di nuovi investimenti. **Garanzia a prima richiesta gratuita,**

rilasciata per un importo pari al 60% del finanziamento accordato. Il finanziamento avrà una durata di 5 anni, e potrà essere richiesto per un importo non inferiore a €40.000,00. **Lo spread massimo applicato dalla banca sarà del 2,90%** (spread su Euribor)

- Con determinazione del Direttore Centrale Prevenzione n. 16 dell'11 aprile 2016, sono state approvate alcune modifiche al **Bando per il finanziamento di progetti formativi specificatamente dedicati alle piccole, medie e micro imprese** ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) del d.lgs. 81/2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 14 del 19 gennaio 2016. In particolare è stata autorizzata la **proroga del termine** di presentazione delle domande di partecipazione al Bando alle ore 13.00 del **10 giugno 2016**. L'avviso di modifica e di proroga sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Parte Prima, Serie Generale n. 88 del 15 aprile 2016 e su tre quotidiani a diffusione nazionale.

Nel caso necessitasse di ulteriori informazioni e chiarimenti sarà ns premura metterVi in contatto con i Ns referenti per la gestione della pratica.

9) CORSI DI FORMAZIONE IN PROGRAMMA PER MAGGIO E GIUGNO 2016

Organizzati in collaborazione con la nostra Agenzia Formativa

Teknoform S.n.c.**Certificata ISO 9001:2008**Accreditamento della Regione Toscana
Codice: PI0248 Decreto N. 373 del 06/02/2009

Programma di maggio e giugno 2016:

CORSO	DESTINATARI	DATE	SEDE
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO PER AZIENDE DI BASSO E MEDIO RISCHIO INCENDIO	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 02 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO PER AZIENDE DEL GRUPPO B-C ED A	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 03 MAGGIO	EMPOLI
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI E RESPONSABILI DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI E COMPLESSE (HACCP)	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 10 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE PER ADDETTI ALLE GRU PER AUTOCARRO	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 11 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER I LAVORATORI PER AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	LAVORATORI	DAL 18 MAGGIO	EMPOLI
FORMAZIONE ADDETTI AI CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI INDUSTRIALI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 24 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER I LAVORATORI PER AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	LAVORATORI	DAL 14 GIUGNO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE PER ADDETTI ALLE PIATTAFORME AEREE CON E SENZA STABILIZZATORI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 22 GIUGNO	CASTELFRANCO DI SOTTO

Corsi in evidenza:

- CORSI WEB MARKETING E PROGETTAZIONE DI E-COMMERCE
- CORSI DI INFORMATICA PER AZIENDE
- CORSI DI GRAFICA (AUTOCAD, 3D, PHOTOSHOP, INDESIGN)
- CORSI DI INGLESE AZIENDALE

Per informazioni o ricevere le circolari con prezzi ed orari relative ai corsi di formazione Vi preghiamo di contattarci ai recapiti sotto indicati:

Tel 0571/1962649 Fax 0571/1962651 – teknoform@teknoformsnc.it

10) OFFERTA DEL MESE

Visita il sito www.sicurezzasubito.it e scopri tutti i prodotti del Ns negozio ONLINE

SCARPE ANTINFORTUNISTICHE GOODYEAR S1P- NABUK - BASSE - COLORE NERO INSERTI GIALLI



Calzatura di sicurezza in morbida AC nabuk+PU nabuk, suola in gomma, resistente fino a 300° HRO.
Puntale e soletta in composito.
CE EN ISO 20345:2011 S1P SRA HRO

~~€ 71,69~~
- 40 %

da **€ 43,00**
SP e iva 22% esc

CARTELLO ANTINCENDIO - CARTELLO CON SCRITTA E SIMBOLO ESTINTORE 30X20 , 10 PEZZI



ACQUISTO ORDINE MINIMO 10 PEZZI.
IL PREZZO E' DA INTENDERSI PER ORDINE MINIMO

Cartello in alluminio bianco cm. 30X20. Estintore. Segnaletica conforme al D.Lgs. 493/14081986 Realizzati in alluminio preverniciato stampati con inchiostri resistenti ai raggi ultravioletti .Dimensioni cm.30 x 20 spessore 0,5 mm con distanza massima di percezione mt.6

~~€ 45,30~~
- 40 %

da **€ 27,10**
SP e iva 22% esc

ARMADIETTO DI PRIMO SOCCORSO PENSILE COMPRESO DI CONTENUTO ALL. 2 - DM 388/2003



Armadietto pensile MIDIMETAL in metallo verniciato con polvere epossidica. Speciali ripiani interni per una migliore sistemazione dei prodotti. Serratura con chiave. Dimensioni cm 40 X 30 X 14.

~~€ 75,81~~
- 40 %

da **€ 45,45**
SP e iva 22% esc

MASCHERINA FACCIATALE FFP2S - 3M - 20 PEZZI



ACQUISTO ORDINE MINIMO 20 PEZZI.
IL PREZZO E' DA INTENDERSI PER ORDINE MINIMO

Protezione polveri, nebbie e fumi a bassa o media tossicità. Limite d'impiego: 10 x TLV. Protegge contro polveri nocive con TLV superiore a 0,1 mg/m³, come carbone, silice, ferro e manganese. Impieghi: industria fonderie, meccanica, farmaceutica. CE EN 149:2001

~~€ 74,80~~
- 40 %

da **€ 44,80**
SP e iva 22% esc.

Le notizie riportate nella presente informativa possono essere reperite all'interno di giornali online tra i quali PuntoSicuro, Quotidiano Sicurezza e news di Associazione Ambiente e Lavoro.

INFORMATIVA SICUREZZA SUL LAVORO E HACCP **MAGGIO 2016**

SOMMARIO

- 1) DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE AI TERZISTI**
- 2) LAVORANTI A DOMICILIO OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO**
- 3) VALUTAZIONE DEI RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO**
- 4) CASSAZIONE PENALE : IL DATORE DI LAVORO DEVE EFFETTUARE LA
VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI RISCHI OCCULTI**
- 5) PIANO DI EMERGENZA E PROVA DI EVACUAZIONE ANNUALE (OBBLIGO DEI
DATORI DI LAVORO)**
- 6) INALAZIONI DI POLVERI DI PELLE**
- 7) PRINCIPALI NOVITA' NORMATIVE:** In G.U. UE il Regolamento 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio **relativo ai dispositivi di protezione individuale**; In G.U. UE la Rettifica della direttiva 2012/19/UE **relativa ai rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**; In G.U. il Regolamento (UE) n. 178 del 10 febbraio 2016 - **Eliminazione dall'elenco dell'Unione di determinate sostanze aromatizzanti**; In G.U. UE la Decisione di Esecuzione 2016/629 della Commissione **relativa al trasporto interno di merci pericolose**; Specifica tecnica UNI CEN/TS 54-32, **sistemi di rivelazione e segnalazione d'incendio.**
- 8) BANDI E FINANZIAMENTI**
- 9) CORSI DI FORMAZIONE IN PROGRAMMA PER MAGGIO E GIUGNO 2016:**
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO PER AZIENDE A BASSO E MEDIO RISCHIO INCENDIO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO PER AZIENDE DEL GRUPPO B-C ED A
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI E RESPONSABILI DELLE ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI E COMPLESSE (HACCP)
FORMAZIONE PER ADDETTI ALLE GRU PER AUTOCARRO
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER TUTTI I LAVORATORI DI AZIENDE AD ALTO, MEDIO E BASSO RISCHIO
FORMAZIONE PER ADDETTI AI CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI INDUSTRIALI
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER I LAVORATORI PER AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO
FORMAZIONE PER ADDETTI ALLE PIATTAFORME AEREE CON E SENZA STABILIZZATORI
- 10) OFFERTE DEL MESE DAL SITO www.sicurezzasubito.it**

1) DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE AI TERZISTI

Si informa che nel caso di rapporto di lavoro con terzisti è opportuno richiedere l'evidenza della documentazione sotto elencata.

Elenco non esaustivo:

- DURC, certificato di regolarità contributiva
 - Certificazione della regolare corresponsione delle retribuzioni
 - Elenco dei dipendenti
 - Copia dell'ultimo F24, del LUL (Libro Unico del Lavoro), dei cedolini paga quietanzati dai dipendenti, con indicata la forma di pagamento.
 - Copia delle buste paga di tutti i dipendenti impiegati nelle lavorazioni
 - Copia del contratto di affitto corredato di planimetria dei locali locati per le lavorazioni
 - D.V.R. documento di valutazione dei rischi (comprendente valutazione dei rumori, vibrazioni, chimico, stress, movimenti ripetitivi, movimentazione dei carichi)
 - Copia delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati
 - Verbali di elezione dell' Rspp, Rls, addetto al primo soccorso, addetto antincendio e medico competente
 - Attestati di formazione al corso di Rspp, Rls, addetto al primo soccorso, addetto antincendio, e formazione generale e specifica di tutti i lavoratori
 - In caso di dipendenti stranieri, attestazione di conoscenza di lingua italiana livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue
 - Verbali di consegna dei DPI
 - Idoneità sanitaria e sorveglianza sanitaria (protocollo e relazione annuale)
- Inoltre sarà necessario verificare la presenza nei luoghi di lavoro di:
- estintori e mezzi antincendio regolarmente verificati
 - cassetta di primo soccorso contenente quanto al dm 388/03
 - illuminazione di emergenza
 - presenza di cartellonistica e segnaletica di sicurezza (antincendio, obbligo, pericolo, divieto, emergenza ed informazione)
 - dichiarazione di conformità impianto elettrico
 - verifica della messa a terra
 - dichiarazione di conformità delle attrezzature utilizzate
 - impianto di aspirazione (per le lavorazioni con sostanze chimiche)
 - Tenuta regolare del registro di carico e scarico rifiuti
 - denuncia annuale (se necessaria)
 - Iscrizione SISTRI (se necessaria)

Inoltre durante il sopralluogo e le verifiche qualora sia ravvisata la necessità far presente che possono essere richiesti ulteriori documenti o la loro integrazione, le richieste possono riguardare anche la modifica, l'integrazione o il ripristino di locali impianti ed attrezzature.

2) LAVORANTI A DOMICILIO OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

Per le aziende che assumono lavoratori a domicilio ricordiamo che si possono rendere necessari ulteriori adempimenti in merito alla documentazione relativa alla sicurezza dei lavoratori e dei corsi di formazione come chiesto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i, in particolare sarà necessario l'aggiornamento dell'organico e degli eventuali rischi non già valutati all'interno del D.V.R. e frequentare corsi di formazione generale e specifica (Accordo Stato-Regioni). Ricordiamo inoltre a tutte quelle aziende che in virtù dell'assunzione di lavoratori a domicilio superano i 10, 15 addetti o oltre, sarà necessario valutare la necessità di redigere il piano di emergenza, effettuare la prova di evacuazione annuale o la riunione annuale con DDL, medico competente, RLS e RSPP e frequentare l'aggiornamento annuale del corso per RLS. Per una valutazione specifica e personalizzata Vi preghiamo di contattare lo studio.

3) VALUTAZIONE DEI RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, TRAINO-SPINTA E MOVIMENTI RIPETITIVI, Titolo VI e dall'allegato XXXIII del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Per **Movimentazione Manuale dei Carichi** (MMC) si intendono tutte le attività che consistono in sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico (art. 167, comma 2, D. Lgs. 81/08). Il rischio per la salute deve essere valutato non solo relativamente alle azioni di sollevamento (movimentazione manuale dei carichi) ma anche relativamente al **traino e la spinta** ed infine relativamente ai cosiddetti **movimenti ripetuti o ripetitivi**.

L'art. 168 stabilisce che il Datore di Lavoro, tenendo conto dell'Allegato XXXIII, **deve valutare**, se possibile anche in fase di progettazione, le condizioni di sicurezza e di salute connesse alle attività lavorative di **movimentazione manuale dei carichi, traino e la spinta e movimenti ripetuti o ripetitivi**.

RISCHI PER LA SALUTE DELL'UOMO CAUSATI DALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

La movimentazione manuale di carichi può essere la causa dello sviluppo di patologie dovute alla graduale usura cumulativa dell'apparato muscolo-scheletrico, in particolare del rachide lombare, riconducibile a operazioni continue di sollevamento o movimentazione (per esempio, dolori dorso-lombari).

Per redigere la valutazione del rischio del traino e spinta occorre effettuare la misurazione e l'analisi degli sforzi che producono esposizione al rischio da sovraccarico biomeccanico dell'apparato muscolo-scheletrico (ed in particolare del rachide), quali le azioni di traino, spinta e trasporto in piano, viene utilizzato il dinamometro, strumento per la misurazione della forza.

Qualora la Vs Azienda non avesse già provveduto a valutare tali rischi Vi preghiamo di contattare il Ns ufficio e verificare le reali necessità.

4) CASSAZIONE PENALE : IL DATORE DI LAVORO DEVE EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI RISCHI OCCULTI

La Suprema Corte, Sez. 4, nella sentenza del 22 marzo 2016 n. 12257 ha affermato che il datore di lavoro è tenuto ad effettuare la valutazione dei rischi proprio per scoprire e gestire eventuali pericoli occulti o non immediatamente percepibili. La Corte di Cassazione in questa sentenza ha affermato che è corretta l'argomentazione secondo cui "il datore di lavoro è tenuto ad effettuare la valutazione dei rischi connessi alla sua azienda e alla sua attività proprio per scoprire e gestire eventuali pericoli occulti o non immediatamente percepibili, e non può aspettare di scoprire tali pericoli con l'infortunio di un dipendente. Il piano di valutazione dei rischi, infatti, deve essere eseguito da un tecnico specializzato con appositi sopralluoghi, e non facendo rilevare eventuali pericoli ad un dipendente.

5) PIANO DI EMERGENZA E PROVA DI EVACUAZIONE ANNUALE (OBBLIGO DEI DATORI DI LAVORO)

Ricordiamo la necessità di effettuare annualmente la prova di evacuazione obbligatoria ai sensi D.M. del 10/03/98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" ricordiamo inoltre che l'art. 18 del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza e Salute dei lavoratori) ha sottolineato che il datore di lavoro è tenuto ad adottare le misure per la gestione del rischio in caso di emergenza e per la tutela dei lavoratori in caso di grave e imminente pericolo, affinché possano abbandonare il posto di lavoro in sicurezza.

In particolare il datore di lavoro dovrà provvedere a predisporre:

Piano di emergenza ed evacuazione.

Per tutte le attività produttive (fabbriche, uffici, impianti, pubblica amministrazione, ecc.) è prevista la presenza di un Piano di emergenza ed evacuazione (D. Lgs. 81/08, art. 43 e DM 10/03/98, art. 5). Il Piano di emergenza viene redatto dal datore di lavoro, in collaborazione con il RSPP e gli addetti alle emergenze, tenendo conto della struttura, del tipo di attività, dei turni di lavoro, dell'eventuale presenza di persone esterne e della composizione della squadra di emergenza.

Sono esonerate solo quelle aziende dove sono impiegati meno 10 dipendenti, ad eccezione delle attività soggette a controllo da parte dei Comandi provinciali dei vigili del fuoco (a rilascio C.P.I.) come previsto dal D.P.R. 29/07/82, n. 577 (ad esempio: discoteche, teatri, grandi impianti industriali, oleodotti, etc...) adotta le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio riportandole in un Piano di emergenza.

Planimetria di emergenza ed evacuazione.

Per tutte le attività produttive (fabbriche, uffici, impianti, pubblica amministrazione, ecc.) è prevista la presenza di una Planimetria di emergenza ed evacuazione (D. Lgs. 81/08, art. 43 e DM 10/03/98, art. 5), questa viene redatta contestualmente al Piano di emergenza ed evacuazione (ed è parte integrante dello stesso Piano) dal datore di lavoro, in collaborazione con il RSPP e gli addetti alle emergenze. **Sono esonerate solo quelle aziende dove sono impiegati meno 10 dipendenti, ad eccezione delle attività soggette a controllo da parte**

dei Comandi provinciali dei vigili del fuoco (a rilascio C.P.I.) come previsto dal D.P.R. 29/07/82, n. 577 (ad esempio: discoteche, teatri, grandi impianti industriali, oleodotti, etc...) adotta le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio riportandole in un Piano di emergenza e relativa Planimetria di emergenza.

Ed effettuare periodicamente:

Prova pratica di evacuazione.

Per tutte le attività produttive (fabbriche, uffici, impianti, pubblica amministrazione, ecc.) ove è prevista la presenza del Piano e della relativa Planimetria di emergenza ed evacuazione (D. Lgs. 81/08, art. 43 e DM 10/03/98, art. 5), **tranne quelle aziende dove sono impiegati meno 10 dipendenti, ad eccezione delle attività soggette a controllo da parte dei Comandi provinciali dei vigili del fuoco (a rilascio C.P.I.)** come previsto dal D.P.R. 29/07/82, n. 577 (ad esempio: discoteche, teatri, grandi impianti industriali, oleodotti, etc...) si deve almeno una volta all'anno organizzare la Prova di Evacuazione, resa obbligatoria dallo stesso decreto antincendio, attenendosi al seguente schema.

Qualora la Vs Azienda necessitasse dei suddetti documenti e/o adempimenti preghiamo di contattare il Ns ufficio.

6) INALAZIONI DI POLVERI DI PELLE

Ricordiamo che le aziende che hanno al loro interno attività lavorative, impianti o macchinari che producono polveri di pelle oltre ad utilizzare i dispositivi di protezione collettiva quali gli impianti di aspirazione per la riduzione delle polveri aerodisperse inalabili dai lavoratori ed utilizzare idonei Dpi, **dovranno provvedere** ad effettuare periodicamente dei campionamenti personali e/o ambientali di dette polveri finalizzati alla redazione della specifica **valutazione dell'esposizione professionale ad agenti cancerogeni**.

I risultati della valutazione devono essere resi noti al proprio medico competente per la compilazione del **registro degli esposti** ad agenti cancerogeni, oltre che al tecnico per aggiornare ed **integrare il D.v.r.**

Sono soggette a tale rischio le aziende che operano all'interno del proprio ciclo produttivo con attrezzature quali ad esempio:

- Scarnatrici, mole, ruzzole etc..

ed altre attrezzature che generano polvere anche se dotate di aspirazione localizzata.

Qualora la Vs azienda non avesse già provveduto ad effettuare i campionamenti il Ns studio si rende disponibile a farVi pervenire preventivi gratuiti per i rilievi, le analisi e la redazione della documentazione necessaria alla corretta valutazione del rischio.

7) PRINCIPALI NOVITA' NORMATIVE (ELENCO NON ESAUSTIVO)

- **In G.U. UE il Regolamento 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai dispositivi di protezione individuale.** E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 81/51 del 31.3.2016 il Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio.
- **In G.U. UE la Rettifica della direttiva 2012/19/UE relativa ai rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).** E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 103/55 del 19.4.2016 la Rettifica della direttiva 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).
- **In G.U. il Regolamento (UE) n. 178 del 10 febbraio 2016 - Eliminazione dall'elenco dell'Unione di determinate sostanze aromatizzanti.** Il Regolamento (UE) n. 178 della Commissione del 10 febbraio 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 2a Serie Speciale Unione Europea n. 30 del 18/04/2016. Modifica dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1334/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'eliminazione dall'elenco dell'Unione di determinate sostanze aromatizzanti.
- **In G.U. UE la Decisione di Esecuzione 2016/629 della Commissione relativa al trasporto interno di merci pericolose.** E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 106/26 del 22.4.2016 la Decisione di Esecuzione 2016/629 della Commissione del 20 aprile 2016 relativa al trasporto interno di merci pericolose.
- **Specifica tecnica UNI CEN/TS 54-32, sistemi di rivelazione e segnalazione d'incendio.** Pubblicata la specifica tecnica UNI CEN/TS 54-32:2015 "Sistemi di rivelazione e di segnalazione di incendio - Parte 32: Pianificazione, progettazione, installazione, messa in servizio, esercizio e manutenzione dei sistemi di allarme vocale".

8) BANDI E FINANZIAMENTI

- E' aperto il nuovo **bando della Regione Toscana** che mira ad **incentivare le imprese ad operare nell'ambito di mercati internazionali extra-UE**. Possono presentare domanda le PMI toscane appartenenti al settore manifatturiero o turistico sia in forma singola che associata. Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi nella forma di contributo in conto capitale con un'intensità che varia dal 30% al 50% a seconda della dimensione aziendale.

Le attività ammissibili sono le seguenti:

- C. 1 - Partecipazione a fiere e saloni di rilevanza internazionale
- C. 2 - Promozione mediante utilizzo di uffici o sale espositive all'estero
- C. 3 - Servizi promozionali
- C. 4 - Supporto specialistico all'internazionalizzazione
- C. 5 - Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati

Non sono ammissibili programmi di sola partecipazione a mostre e fiere. L'investimento massimo ammissibile è pari a €150.000,00 per i progetti presentati da singole imprese e €1.000.000,00 per i progetti in forma associata.

- **Fino al prossimo 5 maggio** sarà possibile presentare domanda a valere sul bando Inail che dà la possibilità alle imprese, ubicate sull'intero territorio nazionale, di ottenere un **contributo a fondo perduto per i progetti di investimento e per la bonifica amianto**. Saranno ammessi a contributo interventi riconducibili ad una delle seguenti categorie:

- **progetti di investimento volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori** (acquisto/sostituzione macchinari, attrezzature, impianti etc)
- progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
- **progetti di bonifica da materiali contenenti amianto**.

Sono ammesse a contributo le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto, le eventuali spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione dello stesso e indispensabili per la sua completezza. Le spese ammesse a contributo devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data del 5 maggio 2016. Sui progetti ammessi sarà corrisposto **un contributo in conto capitale pari al 65% delle spese sostenute, fino ad un massimale di contributo di 130.000 euro**. Sarà possibile valutare l'ammissibilità dei progetti tramite procedura telematica **dal 1 marzo fino al 5 maggio 2016**, in questo lasso di tempo si potrà verificare il raggiungimento del punteggio soglia di presentazione ed effettuare il salvataggio della domanda in vista del "click day" dedicato all'invio vero e proprio.

- Al fine di favorire e incentivare l'accesso al credito delle PMI, Fidi Toscana ha stipulato una specifica **convenzione con la BCC di Cambiano**, prevedendo la possibilità **per le aziende di ottenere una garanzia gratuita su nuove operazioni finanziarie**. I soggetti beneficiari sono le PMI con sede legale in Toscana operanti in tutti i settori di attività. Sarà possibile accedere alla misura sia per le aziende già clienti della banca che per le aziende intenzionate ad aprire nuovi rapporti. Saranno garantite sia operazioni di liquidità (reintegro liquidità a fronte di investimenti effettuati negli ultimi due anni e/o acquisto scorte), sia finalizzate alla realizzazione di nuovi investimenti. **Garanzia a prima richiesta gratuita**,

rilasciata per un importo pari al 60% del finanziamento accordato. Il finanziamento avrà una durata di 5 anni, e potrà essere richiesto per un importo non inferiore a €40.000,00. **Lo spread massimo applicato dalla banca sarà del 2,90%** (spread su Euribor)

- Con determinazione del Direttore Centrale Prevenzione n. 16 dell'11 aprile 2016, sono state approvate alcune modifiche al **Bando per il finanziamento di progetti formativi specificatamente dedicati alle piccole, medie e micro imprese** ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) del d.lgs. 81/2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 14 del 19 gennaio 2016. In particolare è stata autorizzata la **proroga del termine** di presentazione delle domande di partecipazione al Bando alle ore 13.00 del **10 giugno 2016**. L'avviso di modifica e di proroga sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Parte Prima, Serie Generale n. 88 del 15 aprile 2016 e su tre quotidiani a diffusione nazionale.

Nel caso necessitasse di ulteriori informazioni e chiarimenti sarà ns premura metterVi in contatto con i Ns referenti per la gestione della pratica.

9) CORSI DI FORMAZIONE IN PROGRAMMA PER MAGGIO E GIUGNO 2016

Organizzati in collaborazione con la nostra Agenzia Formativa

Teknoform S.n.c.**Certificata ISO 9001:2008**Accreditamento della Regione Toscana
Codice: PI0248 Decreto N. 373 del 06/02/2009

Programma di maggio e giugno 2016:

CORSO	DESTINATARI	DATE	SEDE
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO PER AZIENDE DI BASSO E MEDIO RISCHIO INCENDIO	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 02 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO PER AZIENDE DEL GRUPPO B-C ED A	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 03 MAGGIO	EMPOLI
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI E RESPONSABILI DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI E COMPLESSE (HACCP)	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 10 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE PER ADDETTI ALLE GRU PER AUTOCARRO	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 11 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER I LAVORATORI PER AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	LAVORATORI	DAL 18 MAGGIO	EMPOLI
FORMAZIONE ADDETTI AI CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI INDUSTRIALI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 24 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER I LAVORATORI PER AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	LAVORATORI	DAL 14 GIUGNO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE PER ADDETTI ALLE PIATTAFORME AEREE CON E SENZA STABILIZZATORI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 22 GIUGNO	CASTELFRANCO DI SOTTO

Corsi in evidenza:

- CORSI WEB MARKETING E PROGETTAZIONE DI E-COMMERCE
- CORSI DI INFORMATICA PER AZIENDE
- CORSI DI GRAFICA (AUTOCAD, 3D, PHOTOSHOP, INDESIGN)
- CORSI DI INGLESE AZIENDALE

Per informazioni o ricevere le circolari con prezzi ed orari relative ai corsi di formazione Vi preghiamo di contattarci ai recapiti sotto indicati:

Tel 0571/1962649 Fax 0571/1962651 – teknoform@teknoformsnc.it

10) OFFERTA DEL MESE

Visita il sito www.sicurezzasubito.it e scopri tutti i prodotti del Ns negozio ONLINE

SCARPE ANTINFORTUNISTICHE GOODYEAR S1P- NABUK - BASSE - COLORE NERO INSERTI GIALLI



Calzatura di sicurezza in morbida AC nabuk+PU nabuk, suola in gomma, resistente fino a 300° HRO.
Puntale e soletta in composito.
CE EN ISO 20345:2011 S1P SRA HRO

~~€ 71,69~~
- 40 %

da **€ 43,00**
SP e iva 22% esc

CARTELLO ANTINCENDIO - CARTELLO CON SCRITTA E SIMBOLO ESTINTORE 30X20 , 10 PEZZI



ACQUISTO ORDINE MINIMO 10 PEZZI.
IL PREZZO E' DA INTENDERSI PER ORDINE MINIMO

Cartello in alluminio bianco cm. 30X20. Estintore. Segnaletica conforme al D.Lgs. 493/14081986 Realizzati in alluminio preverniciato stampati con inchiostri resistenti ai raggi ultravioletti .Dimensioni cm.30 x 20 spessore 0,5 mm con distanza massima di percezione mt.6

~~€ 45,30~~
- 40 %

da **€ 27,10**
SP e iva 22% esc

ARMADIETTO DI PRIMO SOCCORSO PENSILE COMPRESO DI CONTENUTO ALL. 2 - DM 388/2003



Armadietto pensile MIDIMETAL in metallo verniciato con polvere epossidica. Speciali ripiani interni per una migliore sistemazione dei prodotti. Serratura con chiave. Dimensioni cm 40 X 30 X 14.

~~€ 75,81~~
- 40 %

da **€ 45,45**
SP e iva 22% esc

MASCHERINA FACCIATALE FFP2S - 3M - 20 PEZZI



ACQUISTO ORDINE MINIMO 20 PEZZI.
IL PREZZO E' DA INTENDERSI PER ORDINE MINIMO

Protezione polveri, nebbie e fumi a bassa o media tossicità. Limite d'impiego: 10 x TLV. Protegge contro polveri nocive con TLV superiore a 0,1 mg/m³, come carbone, silice, ferro e manganese. Impieghi: industria fonderie, meccanica, farmaceutica. CE EN 149:2001

~~€ 74,80~~
- 40 %

da **€ 44,80**
SP e iva 22% esc.

Le notizie riportate nella presente informativa possono essere reperite all'interno di giornali online tra i quali PuntoSicuro, Quotidiano Sicurezza e news di Associazione Ambiente e Lavoro.

INFORMATIVA SICUREZZA SUL LAVORO E HACCP **MAGGIO 2016**

SOMMARIO

- 1) DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE AI TERZISTI**
- 2) LAVORANTI A DOMICILIO OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO**
- 3) VALUTAZIONE DEI RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO**
- 4) CASSAZIONE PENALE : IL DATORE DI LAVORO DEVE EFFETTUARE LA
VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI RISCHI OCCULTI**
- 5) PIANO DI EMERGENZA E PROVA DI EVACUAZIONE ANNUALE (OBBLIGO DEI
DATORI DI LAVORO)**
- 6) INALAZIONI DI POLVERI DI PELLE**
- 7) PRINCIPALI NOVITA' NORMATIVE:** In G.U. UE il Regolamento 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio **relativo ai dispositivi di protezione individuale**; In G.U. UE la Rettifica della direttiva 2012/19/UE **relativa ai rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**; In G.U. il Regolamento (UE) n. 178 del 10 febbraio 2016 - **Eliminazione dall'elenco dell'Unione di determinate sostanze aromatizzanti**; In G.U. UE la Decisione di Esecuzione 2016/629 della Commissione **relativa al trasporto interno di merci pericolose**; Specifica tecnica UNI CEN/TS 54-32, **sistemi di rivelazione e segnalazione d'incendio.**
- 8) BANDI E FINANZIAMENTI**
- 9) CORSI DI FORMAZIONE IN PROGRAMMA PER MAGGIO E GIUGNO 2016:**
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO PER AZIENDE A BASSO E MEDIO RISCHIO INCENDIO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO PER AZIENDE DEL GRUPPO B-C ED A
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI E RESPONSABILI DELLE ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI E COMPLESSE (HACCP)
FORMAZIONE PER ADDETTI ALLE GRU PER AUTOCARRO
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER TUTTI I LAVORATORI DI AZIENDE AD ALTO, MEDIO E BASSO RISCHIO
FORMAZIONE PER ADDETTI AI CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI INDUSTRIALI
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER I LAVORATORI PER AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO
FORMAZIONE PER ADDETTI ALLE PIATTAFORME AEREE CON E SENZA STABILIZZATORI
- 10) OFFERTE DEL MESE DAL SITO www.sicurezzasubito.it**

1) DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE AI TERZISTI

Si informa che nel caso di rapporto di lavoro con terzisti è opportuno richiedere l'evidenza della documentazione sotto elencata.

Elenco non esaustivo:

- DURC, certificato di regolarità contributiva
 - Certificazione della regolare corresponsione delle retribuzioni
 - Elenco dei dipendenti
 - Copia dell'ultimo F24, del LUL (Libro Unico del Lavoro), dei cedolini paga quietanzati dai dipendenti, con indicata la forma di pagamento.
 - Copia delle buste paga di tutti i dipendenti impiegati nelle lavorazioni
 - Copia del contratto di affitto corredato di planimetria dei locali locati per le lavorazioni
 - D.V.R. documento di valutazione dei rischi (comprendente valutazione dei rumori, vibrazioni, chimico, stress, movimenti ripetitivi, movimentazione dei carichi)
 - Copia delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati
 - Verbali di elezione dell' Rspp, Rls, addetto al primo soccorso, addetto antincendio e medico competente
 - Attestati di formazione al corso di Rspp, Rls, addetto al primo soccorso, addetto antincendio, e formazione generale e specifica di tutti i lavoratori
 - In caso di dipendenti stranieri, attestazione di conoscenza di lingua italiana livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue
 - Verbali di consegna dei DPI
 - Idoneità sanitaria e sorveglianza sanitaria (protocollo e relazione annuale)
- Inoltre sarà necessario verificare la presenza nei luoghi di lavoro di:
- estintori e mezzi antincendio regolarmente verificati
 - cassetta di primo soccorso contenente quanto al dm 388/03
 - illuminazione di emergenza
 - presenza di cartellonistica e segnaletica di sicurezza (antincendio, obbligo, pericolo, divieto, emergenza ed informazione)
 - dichiarazione di conformità impianto elettrico
 - verifica della messa a terra
 - dichiarazione di conformità delle attrezzature utilizzate
 - impianto di aspirazione (per le lavorazioni con sostanze chimiche)
 - Tenuta regolare del registro di carico e scarico rifiuti
 - denuncia annuale (se necessaria)
 - Iscrizione SISTRI (se necessaria)

Inoltre durante il sopralluogo e le verifiche qualora sia ravvisata la necessità far presente che possono essere richiesti ulteriori documenti o la loro integrazione, le richieste possono riguardare anche la modifica, l'integrazione o il ripristino di locali impianti ed attrezzature.

2) LAVORANTI A DOMICILIO OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

Per le aziende che assumono lavoratori a domicilio ricordiamo che si possono rendere necessari ulteriori adempimenti in merito alla documentazione relativa alla sicurezza dei lavoratori e dei corsi di formazione come chiesto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i, in particolare sarà necessario l'aggiornamento dell'organico e degli eventuali rischi non già valutati all'interno del D.V.R. e frequentare corsi di formazione generale e specifica (Accordo Stato-Regioni). Ricordiamo inoltre a tutte quelle aziende che in virtù dell'assunzione di lavoratori a domicilio superano i 10, 15 addetti o oltre, sarà necessario valutare la necessità di redigere il piano di emergenza, effettuare la prova di evacuazione annuale o la riunione annuale con DDL, medico competente, RLS e RSPP e frequentare l'aggiornamento annuale del corso per RLS. Per una valutazione specifica e personalizzata Vi preghiamo di contattare lo studio.

3) VALUTAZIONE DEI RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, TRAINO-SPINTA E MOVIMENTI RIPETITIVI, Titolo VI e dall'allegato XXXIII del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Per **Movimentazione Manuale dei Carichi** (MMC) si intendono tutte le attività che consistono in sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico (art. 167, comma 2, D. Lgs. 81/08). Il rischio per la salute deve essere valutato non solo relativamente alle azioni di sollevamento (movimentazione manuale dei carichi) ma anche relativamente al **traino e la spinta** ed infine relativamente ai cosiddetti **movimenti ripetuti o ripetitivi**.

L'art. 168 stabilisce che il Datore di Lavoro, tenendo conto dell'Allegato XXXIII, **deve valutare**, se possibile anche in fase di progettazione, le condizioni di sicurezza e di salute connesse alle attività lavorative di **movimentazione manuale dei carichi, traino e la spinta e movimenti ripetuti o ripetitivi**.

RISCHI PER LA SALUTE DELL'UOMO CAUSATI DALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

La movimentazione manuale di carichi può essere la causa dello sviluppo di patologie dovute alla graduale usura cumulativa dell'apparato muscolo-scheletrico, in particolare del rachide lombare, riconducibile a operazioni continue di sollevamento o movimentazione (per esempio, dolori dorso-lombari).

Per redigere la valutazione del rischio del traino e spinta occorre effettuare la misurazione e l'analisi degli sforzi che producono esposizione al rischio da sovraccarico biomeccanico dell'apparato muscolo-scheletrico (ed in particolare del rachide), quali le azioni di traino, spinta e trasporto in piano, viene utilizzato il dinamometro, strumento per la misurazione della forza.

Qualora la Vs Azienda non avesse già provveduto a valutare tali rischi Vi preghiamo di contattare il Ns ufficio e verificare le reali necessità.

4) CASSAZIONE PENALE : IL DATORE DI LAVORO DEVE EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI RISCHI OCCULTI

La Suprema Corte, Sez. 4, nella sentenza del 22 marzo 2016 n. 12257 ha affermato che il datore di lavoro è tenuto ad effettuare la valutazione dei rischi proprio per scoprire e gestire eventuali pericoli occulti o non immediatamente percepibili. La Corte di Cassazione in questa sentenza ha affermato che è corretta l'argomentazione secondo cui "il datore di lavoro è tenuto ad effettuare la valutazione dei rischi connessi alla sua azienda e alla sua attività proprio per scoprire e gestire eventuali pericoli occulti o non immediatamente percepibili, e non può aspettare di scoprire tali pericoli con l'infortunio di un dipendente. Il piano di valutazione dei rischi, infatti, deve essere eseguito da un tecnico specializzato con appositi sopralluoghi, e non facendo rilevare eventuali pericoli ad un dipendente.

5) PIANO DI EMERGENZA E PROVA DI EVACUAZIONE ANNUALE (OBBLIGO DEI DATORI DI LAVORO)

Ricordiamo la necessità di effettuare annualmente la prova di evacuazione obbligatoria ai sensi D.M. del 10/03/98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" ricordiamo inoltre che l'art. 18 del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza e Salute dei lavoratori) ha sottolineato che il datore di lavoro è tenuto ad adottare le misure per la gestione del rischio in caso di emergenza e per la tutela dei lavoratori in caso di grave e imminente pericolo, affinché possano abbandonare il posto di lavoro in sicurezza.

In particolare il datore di lavoro dovrà provvedere a predisporre:

Piano di emergenza ed evacuazione.

Per tutte le attività produttive (fabbriche, uffici, impianti, pubblica amministrazione, ecc.) è prevista la presenza di un Piano di emergenza ed evacuazione (D. Lgs. 81/08, art. 43 e DM 10/03/98, art. 5). Il Piano di emergenza viene redatto dal datore di lavoro, in collaborazione con il RSPP e gli addetti alle emergenze, tenendo conto della struttura, del tipo di attività, dei turni di lavoro, dell'eventuale presenza di persone esterne e della composizione della squadra di emergenza.

Sono esonerate solo quelle aziende dove sono impiegati meno 10 dipendenti, ad eccezione delle attività soggette a controllo da parte dei Comandi provinciali dei vigili del fuoco (a rilascio C.P.I.) come previsto dal D.P.R. 29/07/82, n. 577 (ad esempio: discoteche, teatri, grandi impianti industriali, oleodotti, etc...) adotta le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio riportandole in un Piano di emergenza.

Planimetria di emergenza ed evacuazione.

Per tutte le attività produttive (fabbriche, uffici, impianti, pubblica amministrazione, ecc.) è prevista la presenza di una Planimetria di emergenza ed evacuazione (D. Lgs. 81/08, art. 43 e DM 10/03/98, art. 5), questa viene redatta contestualmente al Piano di emergenza ed evacuazione (ed è parte integrante dello stesso Piano) dal datore di lavoro, in collaborazione con il RSPP e gli addetti alle emergenze. **Sono esonerate solo quelle aziende dove sono impiegati meno 10 dipendenti, ad eccezione delle attività soggette a controllo da parte**

dei Comandi provinciali dei vigili del fuoco (a rilascio C.P.I.) come previsto dal D.P.R. 29/07/82, n. 577 (ad esempio: discoteche, teatri, grandi impianti industriali, oleodotti, etc...) adotta le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio riportandole in un Piano di emergenza e relativa Planimetria di emergenza.

Ed effettuare periodicamente:

Prova pratica di evacuazione.

Per tutte le attività produttive (fabbriche, uffici, impianti, pubblica amministrazione, ecc.) ove è prevista la presenza del Piano e della relativa Planimetria di emergenza ed evacuazione (D. Lgs. 81/08, art. 43 e DM 10/03/98, art. 5), **tranne quelle aziende dove sono impiegati meno 10 dipendenti, ad eccezione delle attività soggette a controllo da parte dei Comandi provinciali dei vigili del fuoco (a rilascio C.P.I.)** come previsto dal D.P.R. 29/07/82, n. 577 (ad esempio: discoteche, teatri, grandi impianti industriali, oleodotti, etc...) si deve almeno una volta all'anno organizzare la Prova di Evacuazione, resa obbligatoria dallo stesso decreto antincendio, attenendosi al seguente schema.

Qualora la Vs Azienda necessitasse dei suddetti documenti e/o adempimenti preghiamo di contattare il Ns ufficio.

6) INALAZIONI DI POLVERI DI PELLE

Ricordiamo che le aziende che hanno al loro interno attività lavorative, impianti o macchinari che producono polveri di pelle oltre ad utilizzare i dispositivi di protezione collettiva quali gli impianti di aspirazione per la riduzione delle polveri aerodisperse inalabili dai lavoratori ed utilizzare idonei Dpi, **dovranno provvedere** ad effettuare periodicamente dei campionamenti personali e/o ambientali di dette polveri finalizzati alla redazione della specifica **valutazione dell'esposizione professionale ad agenti cancerogeni**.

I risultati della valutazione devono essere resi noti al proprio medico competente per la compilazione del **registro degli esposti** ad agenti cancerogeni, oltre che al tecnico per aggiornare ed **integrare il D.v.r.**

Sono soggette a tale rischio le aziende che operano all'interno del proprio ciclo produttivo con attrezzature quali ad esempio:

- Scarnatrici, mole, ruzzole etc..

ed altre attrezzature che generano polvere anche se dotate di aspirazione localizzata.

Qualora la Vs azienda non avesse già provveduto ad effettuare i campionamenti il Ns studio si rende disponibile a farVi pervenire preventivi gratuiti per i rilievi, le analisi e la redazione della documentazione necessaria alla corretta valutazione del rischio.

7) PRINCIPALI NOVITA' NORMATIVE (ELENCO NON ESAUSTIVO)

- **In G.U. UE il Regolamento 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai dispositivi di protezione individuale.** E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 81/51 del 31.3.2016 il Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio.
- **In G.U. UE la Rettifica della direttiva 2012/19/UE relativa ai rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).** E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 103/55 del 19.4.2016 la Rettifica della direttiva 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).
- **In G.U. il Regolamento (UE) n. 178 del 10 febbraio 2016 - Eliminazione dall'elenco dell'Unione di determinate sostanze aromatizzanti.** Il Regolamento (UE) n. 178 della Commissione del 10 febbraio 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 2a Serie Speciale Unione Europea n. 30 del 18/04/2016. Modifica dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1334/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'eliminazione dall'elenco dell'Unione di determinate sostanze aromatizzanti.
- **In G.U. UE la Decisione di Esecuzione 2016/629 della Commissione relativa al trasporto interno di merci pericolose.** E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 106/26 del 22.4.2016 la Decisione di Esecuzione 2016/629 della Commissione del 20 aprile 2016 relativa al trasporto interno di merci pericolose.
- **Specifico tecnico UNI CEN/TS 54-32, sistemi di rivelazione e segnalazione d'incendio.** Pubblicata la specifica tecnica UNI CEN/TS 54-32:2015 "Sistemi di rivelazione e di segnalazione di incendio - Parte 32: Pianificazione, progettazione, installazione, messa in servizio, esercizio e manutenzione dei sistemi di allarme vocale".

8) BANDI E FINANZIAMENTI

- E' aperto il nuovo **bando della Regione Toscana** che mira ad **incentivare le imprese ad operare nell'ambito di mercati internazionali extra-UE**. Possono presentare domanda le PMI toscane appartenenti al settore manifatturiero o turistico sia in forma singola che associata. Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi nella forma di contributo in conto capitale con un'intensità che varia dal 30% al 50% a seconda della dimensione aziendale.

Le attività ammissibili sono le seguenti:

C. 1 - Partecipazione a fiere e saloni di rilevanza internazionale

C. 2 - Promozione mediante utilizzo di uffici o sale espositive all'estero

C. 3 - Servizi promozionali

C. 4 - Supporto specialistico all'internazionalizzazione

C. 5 - Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati

Non sono ammissibili programmi di sola partecipazione a mostre e fiere. L'investimento massimo ammissibile è pari a €150.000,00 per i progetti presentati da singole imprese e €1.000.000,00 per i progetti in forma associata.

- **Fino al prossimo 5 maggio** sarà possibile presentare domanda a valere sul bando Inail che dà la possibilità alle imprese, ubicate sull'intero territorio nazionale, di ottenere un **contributo a fondo perduto per i progetti di investimento e per la bonifica amianto**. Saranno ammessi a contributo interventi riconducibili ad una delle seguenti categorie:

- **progetti di investimento volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori** (acquisto/sostituzione macchinari, attrezzature, impianti etc)
- progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
- **progetti di bonifica da materiali contenenti amianto**.

Sono ammesse a contributo le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto, le eventuali spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione dello stesso e indispensabili per la sua completezza. Le spese ammesse a contributo devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data del 5 maggio 2016. Sui progetti ammessi sarà corrisposto **un contributo in conto capitale pari al 65% delle spese sostenute, fino ad un massimale di contributo di 130.000 euro**. Sarà possibile valutare l'ammissibilità dei progetti tramite procedura telematica **dal 1 marzo fino al 5 maggio 2016**, in questo lasso di tempo si potrà verificare il raggiungimento del punteggio soglia di presentazione ed effettuare il salvataggio della domanda in vista del "click day" dedicato all'invio vero e proprio.

- Al fine di favorire e incentivare l'accesso al credito delle PMI, Fidi Toscana ha stipulato una specifica **convenzione con la BCC di Cambiano**, prevedendo la possibilità **per le aziende di ottenere una garanzia gratuita su nuove operazioni finanziarie**. I soggetti beneficiari sono le PMI con sede legale in Toscana operanti in tutti i settori di attività. Sarà possibile accedere alla misura sia per le aziende già clienti della banca che per le aziende intenzionate ad aprire nuovi rapporti. Saranno garantite sia operazioni di liquidità (reintegro liquidità a fronte di investimenti effettuati negli ultimi due anni e/o acquisto scorte), sia finalizzate alla realizzazione di nuovi investimenti. **Garanzia a prima richiesta gratuita**,

rilasciata per un importo pari al 60% del finanziamento accordato. Il finanziamento avrà una durata di 5 anni, e potrà essere richiesto per un importo non inferiore a €40.000,00. **Lo spread massimo applicato dalla banca sarà del 2,90%** (spread su Euribor)

- Con determinazione del Direttore Centrale Prevenzione n. 16 dell'11 aprile 2016, sono state approvate alcune modifiche al **Bando per il finanziamento di progetti formativi specificatamente dedicati alle piccole, medie e micro imprese** ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) del d.lgs. 81/2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 14 del 19 gennaio 2016. In particolare è stata autorizzata la **proroga del termine** di presentazione delle domande di partecipazione al Bando alle ore 13.00 del **10 giugno 2016**. L'avviso di modifica e di proroga sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Parte Prima, Serie Generale n. 88 del 15 aprile 2016 e su tre quotidiani a diffusione nazionale.

Nel caso necessitasse di ulteriori informazioni e chiarimenti sarà ns premura metterVi in contatto con i Ns referenti per la gestione della pratica.

9) CORSI DI FORMAZIONE IN PROGRAMMA PER MAGGIO E GIUGNO 2016

Organizzati in collaborazione con la nostra Agenzia Formativa

Teknoform S.n.c.**Certificata ISO 9001:2008**Accreditamento della Regione Toscana
Codice: PI0248 Decreto N. 373 del 06/02/2009

Programma di maggio e giugno 2016:

CORSO	DESTINATARI	DATE	SEDE
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO PER AZIENDE DI BASSO E MEDIO RISCHIO INCENDIO	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 02 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO PER AZIENDE DEL GRUPPO B-C ED A	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 03 MAGGIO	EMPOLI
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI E RESPONSABILI DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI E COMPLESSE (HACCP)	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 10 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE PER ADDETTI ALLE GRU PER AUTOCARRO	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 11 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER I LAVORATORI PER AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	LAVORATORI	DAL 18 MAGGIO	EMPOLI
FORMAZIONE ADDETTI AI CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI INDUSTRIALI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 24 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER I LAVORATORI PER AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	LAVORATORI	DAL 14 GIUGNO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE PER ADDETTI ALLE PIATTAFORME AEREE CON E SENZA STABILIZZATORI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 22 GIUGNO	CASTELFRANCO DI SOTTO

Corsi in evidenza:

- CORSI WEB MARKETING E PROGETTAZIONE DI E-COMMERCE
- CORSI DI INFORMATICA PER AZIENDE
- CORSI DI GRAFICA (AUTOCAD, 3D, PHOTOSHOP, INDESIGN)
- CORSI DI INGLESE AZIENDALE

Per informazioni o ricevere le circolari con prezzi ed orari relative ai corsi di formazione Vi preghiamo di contattarci ai recapiti sotto indicati:

Tel 0571/1962649 Fax 0571/1962651 – teknoform@teknoformsnc.it

10) OFFERTA DEL MESE

Visita il sito www.sicurezzasubito.it e scopri tutti i prodotti del Ns negozio ONLINE

SCARPE ANTINFORTUNISTICHE GOODYEAR S1P- NABUK - BASSE - COLORE NERO INSERTI GIALLI



Calzatura di sicurezza in morbida AC nabuk+PU nabuk, suola in gomma, resistente fino a 300° HRO.
Puntale e soletta in composito.
CE EN ISO 20345:2011 S1P SRA HRO

~~€ 71,69~~
- 40 %

da **€ 43,00**
SP e iva 22% esc

CARTELLO ANTINCENDIO - CARTELLO CON SCRITTA E SIMBOLO ESTINTORE 30X20 , 10 PEZZI



ACQUISTO ORDINE MINIMO 10 PEZZI.
IL PREZZO E' DA INTENDERSI PER ORDINE MINIMO

Cartello in alluminio bianco cm. 30X20. Estintore. Segnaletica conforme al D.Lgs. 493/14081986 Realizzati in alluminio preverniciato stampati con inchiostri resistenti ai raggi ultravioletti .Dimensioni cm.30 x 20 spessore 0,5 mm con distanza massima di percezione mt.6

~~€ 45,30~~
- 40 %

da **€ 27,10**
SP e iva 22% esc

ARMADIETTO DI PRIMO SOCCORSO PENSILE COMPRESO DI CONTENUTO ALL. 2 - DM 388/2003



Armadietto pensile MIDIMETAL in metallo verniciato con polvere epossidica. Speciali ripiani interni per una migliore sistemazione dei prodotti. Serratura con chiave. Dimensioni cm 40 X 30 X 14.

~~€ 75,81~~
- 40 %

da **€ 45,45**
SP e iva 22% esc

MASCHERINA FACCIATALE FFP2S - 3M - 20 PEZZI



ACQUISTO ORDINE MINIMO 20 PEZZI.
IL PREZZO E' DA INTENDERSI PER ORDINE MINIMO

Protezione polveri, nebbie e fumi a bassa o media tossicità. Limite d'impiego: 10 x TLV. Protegge contro polveri nocive con TLV superiore a 0,1 mg/m³, come carbone, silice, ferro e manganese. Impieghi: industria fonderie, meccanica, farmaceutica. CE EN 149:2001

~~€ 74,80~~
- 40 %

da **€ 44,80**
SP e iva 22% esc.

Le notizie riportate nella presente informativa possono essere reperite all'interno di giornali online tra i quali PuntoSicuro, Quotidiano Sicurezza e news di Associazione Ambiente e Lavoro.

INFORMATIVA SICUREZZA SUL LAVORO E HACCP **MAGGIO 2016**

SOMMARIO

- 1) DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE AI TERZISTI**
- 2) LAVORANTI A DOMICILIO OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO**
- 3) VALUTAZIONE DEI RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO**
- 4) CASSAZIONE PENALE : IL DATORE DI LAVORO DEVE EFFETTUARE LA
VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI RISCHI OCCULTI**
- 5) PIANO DI EMERGENZA E PROVA DI EVACUAZIONE ANNUALE (OBBLIGO DEI
DATORI DI LAVORO)**
- 6) INALAZIONI DI POLVERI DI PELLE**
- 7) PRINCIPALI NOVITA' NORMATIVE:** In G.U. UE il Regolamento 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio **relativo ai dispositivi di protezione individuale**; In G.U. UE la Rettifica della direttiva 2012/19/UE **relativa ai rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**; In G.U. il Regolamento (UE) n. 178 del 10 febbraio 2016 - **Eliminazione dall'elenco dell'Unione di determinate sostanze aromatizzanti**; In G.U. UE la Decisione di Esecuzione 2016/629 della Commissione **relativa al trasporto interno di merci pericolose**; Specifica tecnica UNI CEN/TS 54-32, **sistemi di rivelazione e segnalazione d'incendio.**
- 8) BANDI E FINANZIAMENTI**
- 9) CORSI DI FORMAZIONE IN PROGRAMMA PER MAGGIO E GIUGNO 2016:**
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO PER AZIENDE A BASSO E MEDIO RISCHIO INCENDIO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO PER AZIENDE DEL GRUPPO B-C ED A
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI E RESPONSABILI DELLE ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI E COMPLESSE (HACCP)
FORMAZIONE PER ADDETTI ALLE GRU PER AUTOCARRO
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER TUTTI I LAVORATORI DI AZIENDE AD ALTO, MEDIO E BASSO RISCHIO
FORMAZIONE PER ADDETTI AI CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI INDUSTRIALI
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER I LAVORATORI PER AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO
FORMAZIONE PER ADDETTI ALLE PIATTAFORME AEREE CON E SENZA STABILIZZATORI
- 10) OFFERTE DEL MESE DAL SITO www.sicurezzasubito.it**

1) DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE AI TERZISTI

Si informa che nel caso di rapporto di lavoro con terzisti è opportuno richiedere l'evidenza della documentazione sotto elencata.

Elenco non esaustivo:

- DURC, certificato di regolarità contributiva
 - Certificazione della regolare corresponsione delle retribuzioni
 - Elenco dei dipendenti
 - Copia dell'ultimo F24, del LUL (Libro Unico del Lavoro), dei cedolini paga quietanzati dai dipendenti, con indicata la forma di pagamento.
 - Copia delle buste paga di tutti i dipendenti impiegati nelle lavorazioni
 - Copia del contratto di affitto corredato di planimetria dei locali locati per le lavorazioni
 - D.V.R. documento di valutazione dei rischi (comprendente valutazione dei rumori, vibrazioni, chimico, stress, movimenti ripetitivi, movimentazione dei carichi)
 - Copia delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati
 - Verbali di elezione dell' Rspp, Rls, addetto al primo soccorso, addetto antincendio e medico competente
 - Attestati di formazione al corso di Rspp, Rls, addetto al primo soccorso, addetto antincendio, e formazione generale e specifica di tutti i lavoratori
 - In caso di dipendenti stranieri, attestazione di conoscenza di lingua italiana livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue
 - Verbali di consegna dei DPI
 - Idoneità sanitaria e sorveglianza sanitaria (protocollo e relazione annuale)
- Inoltre sarà necessario verificare la presenza nei luoghi di lavoro di:
- estintori e mezzi antincendio regolarmente verificati
 - cassetta di primo soccorso contenente quanto al dm 388/03
 - illuminazione di emergenza
 - presenza di cartellonistica e segnaletica di sicurezza (antincendio, obbligo, pericolo, divieto, emergenza ed informazione)
 - dichiarazione di conformità impianto elettrico
 - verifica della messa a terra
 - dichiarazione di conformità delle attrezzature utilizzate
 - impianto di aspirazione (per le lavorazioni con sostanze chimiche)
 - Tenuta regolare del registro di carico e scarico rifiuti
 - denuncia annuale (se necessaria)
 - Iscrizione SISTRI (se necessaria)

Inoltre durante il sopralluogo e le verifiche qualora sia ravvisata la necessità far presente che possono essere richiesti ulteriori documenti o la loro integrazione, le richieste possono riguardare anche la modifica, l'integrazione o il ripristino di locali impianti ed attrezzature.

2) LAVORANTI A DOMICILIO OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

Per le aziende che assumono lavoratori a domicilio ricordiamo che si possono rendere necessari ulteriori adempimenti in merito alla documentazione relativa alla sicurezza dei lavoratori e dei corsi di formazione come chiesto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i, in particolare sarà necessario l'aggiornamento dell'organico e degli eventuali rischi non già valutati all'interno del D.V.R. e frequentare corsi di formazione generale e specifica (Accordo Stato-Regioni). Ricordiamo inoltre a tutte quelle aziende che in virtù dell'assunzione di lavoratori a domicilio superano i 10, 15 addetti o oltre, sarà necessario valutare la necessità di redigere il piano di emergenza, effettuare la prova di evacuazione annuale o la riunione annuale con DDL, medico competente, RLS e RSPP e frequentare l'aggiornamento annuale del corso per RLS. Per una valutazione specifica e personalizzata Vi preghiamo di contattare lo studio.

3) VALUTAZIONE DEI RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, TRAINO-SPINTA E MOVIMENTI RIPETITIVI, Titolo VI e dall'allegato XXXIII del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Per **Movimentazione Manuale dei Carichi** (MMC) si intendono tutte le attività che consistono in sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico (art. 167, comma 2, D. Lgs. 81/08). Il rischio per la salute deve essere valutato non solo relativamente alle azioni di sollevamento (movimentazione manuale dei carichi) ma anche relativamente al **traino e la spinta** ed infine relativamente ai cosiddetti **movimenti ripetuti o ripetitivi**.

L'art. 168 stabilisce che il Datore di Lavoro, tenendo conto dell'Allegato XXXIII, **deve valutare**, se possibile anche in fase di progettazione, le condizioni di sicurezza e di salute connesse alle attività lavorative di **movimentazione manuale dei carichi, traino e la spinta e movimenti ripetuti o ripetitivi**.

RISCHI PER LA SALUTE DELL'UOMO CAUSATI DALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

La movimentazione manuale di carichi può essere la causa dello sviluppo di patologie dovute alla graduale usura cumulativa dell'apparato muscolo-scheletrico, in particolare del rachide lombare, riconducibile a operazioni continue di sollevamento o movimentazione (per esempio, dolori dorso-lombari).

Per redigere la valutazione del rischio del traino e spinta occorre effettuare la misurazione e l'analisi degli sforzi che producono esposizione al rischio da sovraccarico biomeccanico dell'apparato muscolo-scheletrico (ed in particolare del rachide), quali le azioni di traino, spinta e trasporto in piano, viene utilizzato il dinamometro, strumento per la misurazione della forza.

Qualora la Vs Azienda non avesse già provveduto a valutare tali rischi Vi preghiamo di contattare il Ns ufficio e verificare le reali necessità.

4) CASSAZIONE PENALE : IL DATORE DI LAVORO DEVE EFFETTUARE LA VALUTAZIONE PREVENTIVA DEI RISCHI OCCULTI

La Suprema Corte, Sez. 4, nella sentenza del 22 marzo 2016 n. 12257 ha affermato che il datore di lavoro è tenuto ad effettuare la valutazione dei rischi proprio per scoprire e gestire eventuali pericoli occulti o non immediatamente percepibili. La Corte di Cassazione in questa sentenza ha affermato che è corretta l'argomentazione secondo cui "il datore di lavoro è tenuto ad effettuare la valutazione dei rischi connessi alla sua azienda e alla sua attività proprio per scoprire e gestire eventuali pericoli occulti o non immediatamente percepibili, e non può aspettare di scoprire tali pericoli con l'infortunio di un dipendente. Il piano di valutazione dei rischi, infatti, deve essere eseguito da un tecnico specializzato con appositi sopralluoghi, e non facendo rilevare eventuali pericoli ad un dipendente.

5) PIANO DI EMERGENZA E PROVA DI EVACUAZIONE ANNUALE (OBBLIGO DEI DATORI DI LAVORO)

Ricordiamo la necessità di effettuare annualmente la prova di evacuazione obbligatoria ai sensi D.M. del 10/03/98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" ricordiamo inoltre che l'art. 18 del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza e Salute dei lavoratori) ha sottolineato che il datore di lavoro è tenuto ad adottare le misure per la gestione del rischio in caso di emergenza e per la tutela dei lavoratori in caso di grave e imminente pericolo, affinché possano abbandonare il posto di lavoro in sicurezza.

In particolare il datore di lavoro dovrà provvedere a predisporre:

Piano di emergenza ed evacuazione.

Per tutte le attività produttive (fabbriche, uffici, impianti, pubblica amministrazione, ecc.) è prevista la presenza di un Piano di emergenza ed evacuazione (D. Lgs. 81/08, art. 43 e DM 10/03/98, art. 5). Il Piano di emergenza viene redatto dal datore di lavoro, in collaborazione con il RSPP e gli addetti alle emergenze, tenendo conto della struttura, del tipo di attività, dei turni di lavoro, dell'eventuale presenza di persone esterne e della composizione della squadra di emergenza.

Sono esonerate solo quelle aziende dove sono impiegati meno 10 dipendenti, ad eccezione delle attività soggette a controllo da parte dei Comandi provinciali dei vigili del fuoco (a rilascio C.P.I.) come previsto dal D.P.R. 29/07/82, n. 577 (ad esempio: discoteche, teatri, grandi impianti industriali, oleodotti, etc...) adotta le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio riportandole in un Piano di emergenza.

Planimetria di emergenza ed evacuazione.

Per tutte le attività produttive (fabbriche, uffici, impianti, pubblica amministrazione, ecc.) è prevista la presenza di una Planimetria di emergenza ed evacuazione (D. Lgs. 81/08, art. 43 e DM 10/03/98, art. 5), questa viene redatta contestualmente al Piano di emergenza ed evacuazione (ed è parte integrante dello stesso Piano) dal datore di lavoro, in collaborazione con il RSPP e gli addetti alle emergenze. **Sono esonerate solo quelle aziende dove sono impiegati meno 10 dipendenti, ad eccezione delle attività soggette a controllo da parte**

dei Comandi provinciali dei vigili del fuoco (a rilascio C.P.I.) come previsto dal D.P.R. 29/07/82, n. 577 (ad esempio: discoteche, teatri, grandi impianti industriali, oleodotti, etc...) adotta le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio riportandole in un Piano di emergenza e relativa Planimetria di emergenza.

Ed effettuare periodicamente:

Prova pratica di evacuazione.

Per tutte le attività produttive (fabbriche, uffici, impianti, pubblica amministrazione, ecc.) ove è prevista la presenza del Piano e della relativa Planimetria di emergenza ed evacuazione (D. Lgs. 81/08, art. 43 e DM 10/03/98, art. 5), **tranne quelle aziende dove sono impiegati meno 10 dipendenti, ad eccezione delle attività soggette a controllo da parte dei Comandi provinciali dei vigili del fuoco (a rilascio C.P.I.)** come previsto dal D.P.R. 29/07/82, n. 577 (ad esempio: discoteche, teatri, grandi impianti industriali, oleodotti, etc...) si deve almeno una volta all'anno organizzare la Prova di Evacuazione, resa obbligatoria dallo stesso decreto antincendio, attenendosi al seguente schema.

Qualora la Vs Azienda necessitasse dei suddetti documenti e/o adempimenti preghiamo di contattare il Ns ufficio.

6) INALAZIONI DI POLVERI DI PELLE

Ricordiamo che le aziende che hanno al loro interno attività lavorative, impianti o macchinari che producono polveri di pelle oltre ad utilizzare i dispositivi di protezione collettiva quali gli impianti di aspirazione per la riduzione delle polveri aerodisperse inalabili dai lavoratori ed utilizzare idonei Dpi, **dovranno provvedere** ad effettuare periodicamente dei campionamenti personali e/o ambientali di dette polveri finalizzati alla redazione della specifica **valutazione dell'esposizione professionale ad agenti cancerogeni**.

I risultati della valutazione devono essere resi noti al proprio medico competente per la compilazione del **registro degli esposti** ad agenti cancerogeni, oltre che al tecnico per aggiornare ed **integrare il D.v.r.**

Sono soggette a tale rischio le aziende che operano all'interno del proprio ciclo produttivo con attrezzature quali ad esempio:

- Scarnatrici, mole, ruzzole etc..

ed altre attrezzature che generano polvere anche se dotate di aspirazione localizzata.

Qualora la Vs azienda non avesse già provveduto ad effettuare i campionamenti il Ns studio si rende disponibile a farVi pervenire preventivi gratuiti per i rilievi, le analisi e la redazione della documentazione necessaria alla corretta valutazione del rischio.

7) PRINCIPALI NOVITA' NORMATIVE (ELENCO NON ESAUSTIVO)

- **In G.U. UE il Regolamento 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai dispositivi di protezione individuale.** E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 81/51 del 31.3.2016 il Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio.
- **In G.U. UE la Rettifica della direttiva 2012/19/UE relativa ai rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).** E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 103/55 del 19.4.2016 la Rettifica della direttiva 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).
- **In G.U. il Regolamento (UE) n. 178 del 10 febbraio 2016 - Eliminazione dall'elenco dell'Unione di determinate sostanze aromatizzanti.** Il Regolamento (UE) n. 178 della Commissione del 10 febbraio 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 2a Serie Speciale Unione Europea n. 30 del 18/04/2016. Modifica dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1334/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'eliminazione dall'elenco dell'Unione di determinate sostanze aromatizzanti.
- **In G.U. UE la Decisione di Esecuzione 2016/629 della Commissione relativa al trasporto interno di merci pericolose.** E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 106/26 del 22.4.2016 la Decisione di Esecuzione 2016/629 della Commissione del 20 aprile 2016 relativa al trasporto interno di merci pericolose.
- **Specifica tecnica UNI CEN/TS 54-32, sistemi di rivelazione e segnalazione d'incendio.** Pubblicata la specifica tecnica UNI CEN/TS 54-32:2015 "Sistemi di rivelazione e di segnalazione di incendio - Parte 32: Pianificazione, progettazione, installazione, messa in servizio, esercizio e manutenzione dei sistemi di allarme vocale".

8) BANDI E FINANZIAMENTI

- E' aperto il nuovo **bando della Regione Toscana** che mira ad **incentivare le imprese ad operare nell'ambito di mercati internazionali extra-UE**. Possono presentare domanda le PMI toscane appartenenti al settore manifatturiero o turistico sia in forma singola che associata. Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi nella forma di contributo in conto capitale con un'intensità che varia dal 30% al 50% a seconda della dimensione aziendale.

Le attività ammissibili sono le seguenti:

C. 1 - Partecipazione a fiere e saloni di rilevanza internazionale

C. 2 - Promozione mediante utilizzo di uffici o sale espositive all'estero

C. 3 - Servizi promozionali

C. 4 - Supporto specialistico all'internazionalizzazione

C. 5 - Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati

Non sono ammissibili programmi di sola partecipazione a mostre e fiere. L'investimento massimo ammissibile è pari a €150.000,00 per i progetti presentati da singole imprese e €1.000.000,00 per i progetti in forma associata.

- **Fino al prossimo 5 maggio** sarà possibile presentare domanda a valere sul bando Inail che dà la possibilità alle imprese, ubicate sull'intero territorio nazionale, di ottenere un **contributo a fondo perduto per i progetti di investimento e per la bonifica amianto.** Saranno ammessi a contributo interventi riconducibili ad una delle seguenti categorie:

- **progetti di investimento volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori** (acquisto/sostituzione macchinari, attrezzature, impianti etc)
- progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
- **progetti di bonifica da materiali contenenti amianto.**

Sono ammesse a contributo le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto, le eventuali spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione dello stesso e indispensabili per la sua completezza. Le spese ammesse a contributo devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data del 5 maggio 2016. Sui progetti ammessi sarà corrisposto **un contributo in conto capitale pari al 65% delle spese sostenute, fino ad un massimale di contributo di 130.000 euro.** Sarà possibile valutare l'ammissibilità dei progetti tramite procedura telematica **dal 1 marzo fino al 5 maggio 2016**, in questo lasso di tempo si potrà verificare il raggiungimento del punteggio soglia di presentazione ed effettuare il salvataggio della domanda in vista del "click day" dedicato all'invio vero e proprio.

- Al fine di favorire e incentivare l'accesso al credito delle PMI, Fidi Toscana ha stipulato una specifica **convenzione con la BCC di Cambiano**, prevedendo la possibilità **per le aziende di ottenere una garanzia gratuita su nuove operazioni finanziarie**. I soggetti beneficiari sono le PMI con sede legale in Toscana operanti in tutti i settori di attività. Sarà possibile accedere alla misura sia per le aziende già clienti della banca che per le aziende intenzionate ad aprire nuovi rapporti. Saranno garantite sia operazioni di liquidità (reintegro liquidità a fronte di investimenti effettuati negli ultimi due anni e/o acquisto scorte), sia finalizzate alla realizzazione di nuovi investimenti. **Garanzia a prima richiesta gratuita,**

rilasciata per un importo pari al 60% del finanziamento accordato. Il finanziamento avrà una durata di 5 anni, e potrà essere richiesto per un importo non inferiore a €40.000,00. **Lo spread massimo applicato dalla banca sarà del 2,90%** (spread su Euribor)

- Con determinazione del Direttore Centrale Prevenzione n. 16 dell'11 aprile 2016, sono state approvate alcune modifiche al **Bando per il finanziamento di progetti formativi specificatamente dedicati alle piccole, medie e micro imprese** ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) del d.lgs. 81/2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 14 del 19 gennaio 2016. In particolare è stata autorizzata la **proroga del termine** di presentazione delle domande di partecipazione al Bando alle ore 13.00 del **10 giugno 2016**. L'avviso di modifica e di proroga sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Parte Prima, Serie Generale n. 88 del 15 aprile 2016 e su tre quotidiani a diffusione nazionale.

Nel caso necessitasse di ulteriori informazioni e chiarimenti sarà ns premura metterVi in contatto con i Ns referenti per la gestione della pratica.

9) CORSI DI FORMAZIONE IN PROGRAMMA PER MAGGIO E GIUGNO 2016

Organizzati in collaborazione con la nostra Agenzia Formativa

Teknoform S.n.c.**Certificata ISO 9001:2008**Accreditamento della Regione Toscana
Codice: PI0248 Decreto N. 373 del 06/02/2009

Programma di maggio e giugno 2016:

CORSO	DESTINATARI	DATE	SEDE
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO PER AZIENDE DI BASSO E MEDIO RISCHIO INCENDIO	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 02 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO PER AZIENDE DEL GRUPPO B-C ED A	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 03 MAGGIO	EMPOLI
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI E RESPONSABILI DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI E COMPLESSE (HACCP)	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 10 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE PER ADDETTI ALLE GRU PER AUTOCARRO	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 11 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER I LAVORATORI PER AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	LAVORATORI	DAL 18 MAGGIO	EMPOLI
FORMAZIONE ADDETTI AI CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI INDUSTRIALI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 24 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER I LAVORATORI PER AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	LAVORATORI	DAL 14 GIUGNO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE PER ADDETTI ALLE PIATTAFORME AEREE CON E SENZA STABILIZZATORI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 22 GIUGNO	CASTELFRANCO DI SOTTO

Corsi in evidenza:

- CORSI WEB MARKETING E PROGETTAZIONE DI E-COMMERCE
- CORSI DI INFORMATICA PER AZIENDE
- CORSI DI GRAFICA (AUTOCAD, 3D, PHOTOSHOP, INDESIGN)
- CORSI DI INGLESE AZIENDALE

Per informazioni o ricevere le circolari con prezzi ed orari relative ai corsi di formazione Vi preghiamo di contattarci ai recapiti sotto indicati:

Tel 0571/1962649 Fax 0571/1962651 – teknoform@teknoformsnc.it

10) OFFERTA DEL MESE

Visita il sito www.sicurezzasubito.it e scopri tutti i prodotti del Ns negozio ONLINE

SCARPE ANTINFORTUNISTICHE GOODYEAR S1P- NABUK - BASSE - COLORE NERO INSERTI GIALLI



Calzatura di sicurezza in morbida AC nabuk+PU nabuk, suola in gomma, resistente fino a 300° HRO.
Puntale e soletta in composito.
CE EN ISO 20345:2011 S1P SRA HRO

~~€ 71,69~~
- 40 %

da **€ 43,00**
SP e iva 22% esc

CARTELLO ANTINCENDIO - CARTELLO CON SCRITTA E SIMBOLO ESTINTORE 30X20 , 10 PEZZI



ACQUISTO ORDINE MINIMO 10 PEZZI.
IL PREZZO E' DA INTENDERSI PER ORDINE MINIMO

Cartello in alluminio bianco cm. 30X20. Estintore. Segnaletica conforme al D.Lgs. 493/14081986 Realizzati in alluminio preverniciato stampati con inchiostri resistenti ai raggi ultravioletti .Dimensioni cm.30 x 20 spessore 0,5 mm con distanza massima di percezione mt.6

~~€ 45,30~~
- 40 %

da **€ 27,10**
SP e iva 22% esc

ARMADIETTO DI PRIMO SOCCORSO PENSILE COMPRESO DI CONTENUTO ALL. 2 - DM 388/2003



Armadietto pensile MIDIMETAL in metallo verniciato con polvere epossidica. Speciali ripiani interni per una migliore sistemazione dei prodotti. Serratura con chiave. Dimensioni cm 40 X 30 X 14.

~~€ 75,81~~
- 40 %

da **€ 45,45**
SP e iva 22% esc

MASCHERINA FACCIATALE FFP2S - 3M - 20 PEZZI



ACQUISTO ORDINE MINIMO 20 PEZZI.
IL PREZZO E' DA INTENDERSI PER ORDINE MINIMO

Protezione polveri, nebbie e fumi a bassa o media tossicità. Limite d'impiego: 10 x TLV. Protegge contro polveri nocive con TLV superiore a 0,1 mg/m³, come carbone, silice, ferro e manganese. Impieghi: industria fonderie, meccanica, farmaceutica. CE EN 149:2001

~~€ 74,80~~
- 40 %

da **€ 44,80**
SP e iva 22% esc.

Le notizie riportate nella presente informativa possono essere reperite all'interno di giornali online tra i quali PuntoSicuro, Quotidiano Sicurezza e news di Associazione Ambiente e Lavoro.